

"CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME"



Mostra Personale di
Giuliana Baroncini

ORARI MOSTRA:

*dal Lunedì al Venerdì
Mattino su appuntamento
Pomeriggio ore 16-19*

*Sabato e Domenica
ore 9-12 / 16-19*

Per info e appuntamenti: 334 82 77 726

Mostra Personale di
Giuliana Baroncini

**"Dall'Ermo Colle
all'Odorata Ginestra"**

di

Giacomo Leopardi, il poeta dell'ottimismo...

*La S.V. è invitata
all'inaugurazione della Mostra*
Sabato 8 Novembre 2025, ore 17,30

**Presso Galleria Comunale d'Arte Contemporanea
Via Giacomo Matteotti, 79
Castel San Pietro Terme (BO)**

*La mostra sarà aperta
da Sabato 8 Novembre
a Lunedì 17 Novembre 2025*

Mostra Personale di *Giuliana Baroncini*



Sono nato al declinare di un '700 alle cui porte bussava un secolo colmo di promesse. Mio padre Monaldo, mia madre Adelaide, incapace d'amor materno.

Avevo 15 anni, quando presi ad amare le stelle, gli astri nascenti, il sole, la luna.

Scrissi un libro sull'astronomia, mi piacque perché parlava anche di misteri irrisolti. Nella biblioteca di mio padre compii uno "studio matto e disperatissimo", contai 20.000 volumi, li avrei moltiplicati per 10, 100 e forse più. Scappai di casa, ma non fu vano: mi ritrovai a scrivere l'Infinito.

Quindi, pochi anni dopo, viaggiai per conoscere molte città che trovai inutili, prese da un'archeologia che mi parve disperante, nel perché cullato da una irrisolutezza che mi ferì.

Di me dissero che ero "tenero, un amabile augelletto che vive entro dipinta gabbia, fra l'ozio e il diletto". Pensai ancora una volta a mio padre "nobile da commedia", come avrebbe asserito Goldoni, ma non era un ignavo convinto, compì anche buone azioni: promosse la vaccinazione antivaiolosa gratuita in tutto lo Stato Pontificio.

Fra me e lui fu amore e fu odio e competizione. Nacqui fragile, gracile dentro sbarre che la TBC ossea aveva eretto, guscio malfermo.

Iniziai a scrivere un diario. Avevo appena o già 19 anni, e furono momenti di profonde riflessioni. Lo intitolai "Lo Zibaldone". Recanati fu la mia prigione, il mio rifugio. "Il vero tutto il vero è brutto".

Secoli dopo gli studiosi si trovarono su due fronti opposti: e per gli uni il mio pessimismo era senza rimedio, radicato in me come una tabe letteraria, e per gli altri ero un ottimista inguaribile come quando scrissi "La Ginestra", fiore che va oltre l'orizzonte, oltre all'infinito, oltre la siepe. Ha la forza di spezzare il fuoco diventato pietra, nata e cresciuta dentro la speranza.

Ho incontrato Giuliana o lei ha incontrato me. Ha voluto dipingere la mia vita, la mia anima, la mia agonia e il mio ottimismo che è l'altra faccia del pessimismo cosmico dentro il quale la vita avrebbe voluto rinchiudermi senza possibilità d'appello per la mia poesia che germina dal sogno e dalla fiducia. La mia.

Maurizio Messori, scrittore

Giuliana Baroncini

vive ed opera a Castel San Pietro Terme, Bologna. Insegnante di scuola elementare, diplomata all'Accademia privata "Bolognese" in tecniche grafiche illustrative.

Dal 1990 firma mostre personali e collettive.

Numerosi i premi e i riconoscimenti ricevuti: il più importante nel 1991 come 1° premio internazionale "Artis Magister" per la città di Mantova.

Nella sua città ha esposto recentemente presso la Galleria d'Arte Contemporanea, ottenendo partecipazione e consensi. Le opere dell'ultima mostra sono divenute illustrazioni del testo "Cieli di grano, campi di stelle" di Maurizio Messori.

Per varie volte, la casa editrice Ponte Nuovo le ha affidato le illustrazioni a tavole cromatiche di testi per ragazzi.

